

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola

DOMENICA 04 gennaio 2026 1451

II DOMENICA DOPO NATALE ANNO A



Questi giorni che seguono il Natale del Signore sono il tempo opportuno per meditare nella gioia il grande mistero dell'incarnazione.

Prima lettura: Nella pericope odierna, il soggetto di tutto il testo è la Sapienza e viene citato esplicitamente solo nella prima frase, mentre in seguito viene dato

per sottinteso. «Fissa la tenda in Giacobbe» è la chiave di volta del testo, che segna il passaggio dalla contemplazione della Sapienza presso Dio alla sua presenza in mezzo al popolo. **Seconda lettura:** Il testo è costituito da due sezioni diverse del primo capitolo della lettera paolina. La prima parte è un inno lirico, che esprime una lode straripante al Padre. La seconda parte manifesta il legame affettivo e spirituale dell'apostolo con la comunità dei credenti, che egli riconosce parte viva del piano divino.

Vangelo: Il Prologo del Vangelo di Giovanni è un inno: più che "spiegare" intende celebrare e contemplare l'opera di Dio. I primi versetti, contemplano il Verbo in principio; la parte centrale alla testimonianza del Battista, dedicata alla storia del manifestarsi del Verbo nel mondo; l'ultima parte, che esprime la consapevolezza di fede della comunità dei credenti.

Orario e intenzioni S. Messe

II Settimana del Salterio

Sabato	03	ore 08:00 <i>Matteo</i> ore 18:00 S. Rosario ore 18:30
Domenica	04	II DOMENICA DOPO NATALE ore 08:30 <i>Egidio e Fermina ~</i> ore 11:00 Pro Popolo
Lunedì	05	ore 08:00 <i>non c'è la S. Messa</i> ore 18:00 S. Rosario ore 18:30 <i>S. Messa vespertina della vigilia</i>
Martedì	06	EPIFANIA DEL SIGNORE ore 08:30 ore 11:00
Mercoledì	07	ore 08:00
Giovedì	08	ore 08:00
Venerdì	09	ore 08:00
Sabato	10	ore 08:00 ore 18:00 S. Rosario ore 18:30 Baldelli <i>Luigi ~ Fraternale Alceo ~ Liliana ~ Dino ~ Tina ~ Pigliacampo Remo ~ Alessandrini Severino</i>
Domenica	11	BATTESIMO DEL SIGNORE ore 08:30 Def. Fam. Gambini ~ Giuseppe ore 11:00 Pro Popolo

Calendario liturgico-biblico

	II DOMENICA DOPO NATALE (anno A)
04 dom.	S. Angela da Foligno; S. Elisabetta A. Seton; Ss. Ermete e Caio <i>Sir 24,1-2.8-12 Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18</i> Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi S. Edoardo Confessore; S. Giovanni N. Neumann
05 lun.	<i>1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51</i> Acclamate il Signore, voi tutti della terra
06 mar.	II EPIFANIA DEL SIGNORE (s); S. Carlo da Sezze <i>Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3.5-6; Mt 2,1-12</i> Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra S. Raimondo de Peñafor (mf), S. Crispino, S. Ciro
07 mer.	<i>1Gv 3,22-4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25</i> Il Padre ha dato al Figlio il regno di tutti i popoli S. Severino del Norico; S. Lorenzo Giustiniani
08 gio.	<i>1Gv 4,7-10; Sal 71; Mc 6,34-44</i> Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra S. Marcellino; S. Adriano; S. Fillano
09 ven.	<i>1Gv 4,11-18; Sal 71; Mc 6,45-52</i> Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra S. Milziade; S. Gregorio di Nissa; B. Gregorio X
10 sab.	<i>1Gv 4,19 - 5,4; Sal 71; Lc 4,14-22a</i> Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra

Pregiera di Ringraziamento

Signore, nel silenzio da cui tutto ha origine, la tua Parola si è fatta carne per abitare in mezzo a noi. Riconosciamo, con sincerità, quante volte abbiamo chiuso cuore e orecchi alla sua voce, preferendo il rumore del nostro egoismo, ma nulla potrà mai spegnere il tuo splendore. Ti affidiamo Signore la nostra debolezza, perché in Cristo anche noi rinasciamo come tuoi figli, come figli della luce. Signore, tu che nel tuo Figlio ci hai donato la Sapienza eterna, rendici capaci di accogliere il tuo Spirito di rivelazione. Fa' che, alla luce del tuo volto, impariamo a vivere da figli amati. Signore, illumina il nostro spirito con la luce del Verbo perché possiamo esserne riflesso. Dona alle nostre menti il desiderio di diffondere a tutti il grande dono di cui ci hai fatti partecipi, perché grazia su grazia si riversino con abbondanza in coloro che ti cercano, in coloro che ti ignorano, in coloro che ti amano.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200

www.parrocchiamorciola.it



Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email laparrocchiadimorciola@gmail.com



Cristo nostra pace



IN PRINCIPIO E NEL PROFONDO

Giovanni, unico tra gli evangelisti, comincia il suo racconto con un poema, un inno che ci chiama a volare alto, che proietta Gesù verso i confini del tempo e dello spazio. "In principio era il Verbo e il Verbo era Dio". Ma poi il volo plana fra le tende dell'accampamento umano: "e venne ad abitare", letteralmente piantò la sua tenda, "in mezzo a noi". Poi Giovanni apre di nuovo le ali e si lancia verso l'origine delle cose: "tutto è stato fatto per mezzo di Lui". Nulla di nulla senza di lui. "In principio", "tutto", "nulla", "Dio". Parole assolute che mettono in connessione il tempo con l'eternità, tutte le creature del cosmo con Dio. Senza di lui nulla di ciò che esiste, è. Il Verbo è come il nodo centrale del grande tappeto, del magnifico arazzo del cosmo. Senza, tutto si disfa. Terra e cielo si sono abbracciati e, almeno a Betlemme, almeno in quel bambino, uomo e Dio sono ormai una cosa sola, inseparabili. In principio e nel profondo, nel tempo e fuori del tempo, sta il Verbo. E rileggo Giovanni così: "In principio sta la tenerezza, e la tenerezza è presso Dio, e la tenerezza era Dio, da sempre". Gesù è venuto a portare sulla terra la rivoluzione della tenerezza. E ci assicura che un'onda affettuosa viene a battere sulle rive della nostra esistenza, che siamo da forze buone miracolosamente avvolti, che siamo raggiunti da una sorgente pura che ci alimenta e che non verrà mai meno, che nella nostra vita ce n'è in gioco una vita più grande di noi. Questa è la profondità ultima del Natale: la vita di Dio nella mia vita. Gesù Cristo non è venuto a portarci una nuova teoria religiosa, un sistema di pensiero alternativo, una morale più evoluta. È venuto a portare se stesso, a comunicare vita. Sono venuto perché abbiate la vita in abbondanza (Gv 10,10). Non ha mai compiuto un miracolo per punire, i suoi sono sempre segni che guariscono la vita e la accrescono. "E la vita era la luce degli uomini". Una cosa enorme: la vita stessa è luce, è come una grande parabola che racconta di Dio. Il Vangelo ci insegna a sorprendere parabole nella vita, a sorprendere perfino nelle pozzanghere della vita il riflesso del cielo. "Veniva nel mondo la luce vera quella che illumina ogni uomo". Ogni uomo è illuminato, tutti, nessuno escluso, nessuno privo di quella luce, che è come una lampada che non si spegne, un sole nella notte. La luce splende nelle tenebre, che non l'hanno vinta! Non la vincono mai. Venne fra i suoi ma i suoi non l'hanno accolto. Dio non si merita, si accoglie. Dandogli cuore e tempo. Accogliere: parola bella che sa di porte che si aprono, di mani che accettano doni, di cuori che fanno spazio alla vita. **Cerchi luce? Ama la vita, prenditene cura. Amala! È la tenda del Verbo, di colui che ci sorprende ancora, perché abita là dove c'è vita.**



Parrocchia
S. Maria Annunziata
Macerola

lunedì 05 gennaio
EPIFANIA DEL SIGNORE
ore 18:00 S. Rosario
ore 18:30 S. Messa della vigilia



Parrocchia
S. Maria Annunziata
Macerola

martedì 06 gennaio
EPIFANIA DEL SIGNORE
ore 08:30 S. Messa
ore 11:00 S. Messa
Benedizione di tutti i bambini



Parrocchia
S. Maria Annunziata
Macerola

domenica 11 gennaio
BATTESIMO DEL SIGNORE
ore 08:30 S. Messa
ore 11:00 S. Messa
**celebrazione
del Sacramento del Battesimo**

- si conclude il Tempo di Natale -

Convocazione

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
venerdì 09 gennaio ore 21:15

sabato 03 e domenica 04 gennaio
saranno raccolte
le offerte per il mutuo acceso
in occasione della ristrutturazione
della chiesa

Per bonifico **Banca Prossima**
IBAN: IT59T0306909606100000147796

BATTESIMI	17	STATISTICA PARROCCHIALE ANNO 2025
PRIMA COMUNIONE	19	
S. CRESIMA	42	
MATRIMONIO	04	
DEFUNTI	30	

